

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2353 del 11/05/2017
Oggetto	Approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica (agli atti con PGBO/2017/4360), ai sensi dell'art. 242 comma 5, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura Regione Emilia Romagna, sito Ex Manifattura Tabacchi, via Stalingrado, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2411 del 09/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno undici MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: Approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica (agli atti con PGBO/2017/4360), ai sensi dell'art. 242 comma 5, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Regione Emilia Romagna", sito "Ex Manifattura Tabacchi", via Stalingrado, Bologna.

Proponente: Regione Emilia Romagna.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 242, c. 5, Dlgs 152/06 e s.m.i.) il documento di Analisi di Rischio sito specifica presentata relativamente al sito in oggetto dalla Regione Emilia Romagna, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 06/04/2017 (agli atti con PGBO/2017/8740 del 20/04/2017);
2. dichiara (ai sensi dell'art. 242 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) concluso positivamente il procedimento;
3. dichiara il sito non inquinato ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dispone, ai sensi dei commi 5 e 6 del Dlgs 152/06, il proseguimento del monitoraggio delle acque di falda per almeno un anno con frequenza stagionale (trimestrale), secondo il profilo analitico utilizzato nella precedente campagna del settembre 2016. Limitatamente ai fitofarmaci si concorda di effettuare il loro monitoraggio nella prossima campagna primaverile e di interrompere le verifiche analitiche qualora fosse confermato il dato del monitoraggio di settembre 2016 che ha evidenziato la loro assenza. Al termine del primo anno di monitoraggio (4 campagne) dovrà essere disposto un report tecnico per effettuare le opportune valutazioni e determinarne la necessità di prosecuzione;
4. dispone di prendere accordi preventivamente col Servizio Territoriale ARPAE per l'esecuzione delle campagne di monitoraggio, al fine di consentire l'effettuazione dei controcampioni, il cui numero verrà stabilito di volta in volta dal Servizio Territoriale stesso;
5. dispone che, qualora gli interventi edilizi previsti sull'area dovessero interferire con i piezometri installati e fosse necessario procedere alla distruzione di uno o più piezometri, il proponente comunichi preventivamente le operazioni previste con una proposta di nuova ubicazione del piezometro smantellato, la cui approvazione avverrà in comunicazione semplice da parte del responsabile del procedimento di bonifica;
6. dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
7. comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito.

8. dispone la trasmissione del presente atto alla Regione Emilia Romagna, proponente e proprietaria del sito, e agli Enti componenti la Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

A seguito dell'approvazione del Piano di caratterizzazione del sito, con determina dirigenziale della Città Metropolitana di Bologna n. 1276 del 21/05/2015, in data 28/02/2017 il proponente ha presentato (agli atti PGBO/2017/4360 del 28/02/2017) il report finale delle indagini ambientali svolte sul sito definendone il quadro ambientale che va a costituire il modello concettuale sul quale è stata elaborata l'Analisi di Rischio Sanitario-Ambientale.

In merito ai superamenti delle csc rilevati per la matrice acque sotterranee, ARPAE concorda con le valutazioni del proponente sulla non imputabilità al sito in oggetto, in quanto la potenziale contaminazione rilevata è ubicata esclusivamente nella zona accertata come monte idrogeologico (Pz1) con direzione di falda media sostanzialmente stabile, inducendo a condividere l'ipotesi di provenienza dei composti dall'esterno del sito.

Si ritiene comunque necessaria l'esecuzione di ulteriori campagne di monitoraggio delle acque sotterranee, al fine di confermare la situazione riscontrata.

Il modello concettuale elaborato risulta conforme ai dati di campo presentando un elevato grado di cautelatività soprattutto in merito alla geometria della sorgente. Tale geometria consente di ricomprendere nella valutazione di rischio anche eventuali superamenti delle CSC rilevati nei futuri monitoraggi per i COCs in questione.

Oltre all'accettabilità dei potenziali rischi sanitari sotto tutti i profili, le analisi ai POC dell'acqua di falda risultano conformi ai limiti previsti fornendo un quadro completo di sicurezza ambientale del sito rispetto alle potenziali sorgenti rilevate.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28/07/2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna
(Dr. Valerio Marroni)

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.